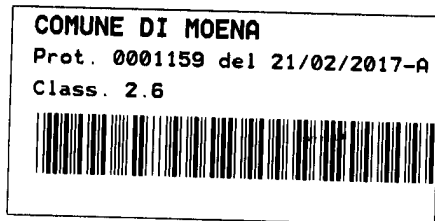


Egregio
Signor Sindaco
Edoardo Felicetti
Comune di Moena



OGGETTO: interrogazione relativa alla deliberazione di Giunta n. 7 del 26.01.2017 avente per oggetto l'attivazione del progetto di telelavoro domiciliare a titolo sperimentale, ai sensi dell'art. 28 e SS. del CCPL (Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro) 2002-2005 del 20.10.2003, per il Responsabile Ufficio Tecnico Arch. Alberto Dallio.

- Premesso che l'effettuazione della prestazione lavorativa in modalità di telelavoro domiciliare è prevista dal contratto collettivo CCPL 2002-2005 del 20.10.2003, artt. 28-29-30-31;
- visto che il **Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Moena (TN)** Arch. Alberto Dallio con nota di prot. n. 511 del 24.01.2017 ha richiesto per motivi personali il telelavoro a distanza;
- rilevato che l'Amministrazione con urgenza – ovvero nel termine di soli 2 giorni dalla richiesta del dipendente - ha approvato il progetto in via sperimentale con deliberazione Giuntale n. 7 del 26.01.2017,
- considerato che la prestazione lavorativa è stata autorizzata nella forma del lavoro a distanza presso l'abitazione dell'Arch. Alberto Dallio a Marcianise (Caserta) in via G. Benvenuti n. 5, per la durata di mesi 6 (sei), dal 30.01.2017 al 30.07.2017;
- Tenuto conto che agli scriventi sono giunte numerose manifestazioni di disagio da parte degli utenti dell'Ufficio Tecnico di Moena, nella persona sia di cittadini privati che soprattutto da parte di professionisti del settore, per le carenze organizzative dell'ufficio tecnico; in particolare l'apertura al pubblico, già prevista nei soli giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, viene spesso in pratica disattesa (basti pensare alle giornate del 10 e 13 c.m.) con la presenza di dipendenti che non ricoprono la qualifica e le mansioni richieste al fine di dare risposte certe ai vari quesiti e pratiche, anche urgenti, dei professionisti;
- Tenuto conto che la retribuzione del Funzionario - Capo Ufficio Tecnico - nell'anno 2014 (inquadro sotto il profilo "D" base) ammontava a Euro 46.475,01, con indennità di posizione organizzativa (PO) pari a Euro 16.000;
- Tenuto conto che, per attuare questo progetto di telelavoro, la stessa amministrazione dovrà sostenere oneri aggiuntivi (si pensi al rimborso forfetario delle spese per fornitura e manutenzione dell'attrezzatura, pulizia, energia elettrica, energia termica, canoni ADSL e spese telefoniche sostenute dal telelavoratore) nell'importo di euro 120,00 mensili.
- Considerato che l'amministrazione dovrà anche prendersi carico, se necessario, dell'eventuale trasporto di materiale o documentazione necessarie per l'attività di telelavoro, quando questi non possano essere trasmessi per via telematica e non sia possibile attendere, per urgenza, il rientro in ufficio del telelavoratore;
- Visto che il Segretario Comunale, è tenuto a rispettare le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente in materia di tutela e sicurezza anche nel luogo ove si svolge il telelavoro

• **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CHIEDE ALLA S.V.**

- 1. Quale criterio di urgenza ha comportato l'autorizzazione immediata al **Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Moena (TN)** Arch. Alberto Dallio all'esercizio del telelavoro domiciliare, considerato che la richiesta dell'Arch. Dallio è datata 24.01.2017 e la deliberazione Giunta di autorizzazione (n. 7 del 26.01.2017) è pervenuta solo 2 giorni dopo;
- 1. bis In via generale, se l'incarico di Responsabile dell'ufficio Tecnico sia compatibile con il telelavoro domiciliare;
- 2. Vista la notevole distanza chilometrica tra Moena a Marcianise (Caserta), se non era il caso di sottoporre una richiesta del genere ad una riflessione più responsabile, al fine di garantire i servizi che l'Ufficio Tecnico deve fornire in termini di efficacia, efficienza ed economicità, ovvero i principi cardine del buon andamento della Pubblica Amministrazione;
- 3. Richiamato il comma 7 dell'art. 31 del CCPL, come potrà il Segretario Comunale Dott. Luca Zanon, quale Responsabile di prevenzione e protezione, verificare la corretta applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza nella postazione di telelavoro, con particolare riferimento alle attrezzature tecniche ad essa collegate;
- 4. Se è stato considerato il grave disagio per i dipendenti e gli utenti dell'Ufficio Tecnico del Comune di Moena, sia i privati cittadini che i liberi professionisti, considerato che il telelavoro domiciliare è stato concesso proprio al Responsabile d'Ufficio.
- 5. Se è stato valutato l'onere finanziario che il telelavoro comporta, considerato che il Capo ufficio percepisce già uno stipendio annuo lordo di circa 50.000 euro, cui si aggiungono le spese forfetarie pari a euro 120,00 mensili e tutte le prevedibili spese extra (viaggi, spedizioni, ecc...);

A norma di regolamento si chiede risposta scritta.


Si ringrazia per l'attenzione.


Moena, 21 febbraio 2017.

Il Consigliere Cristina DONEI


Il Consigliere Maurizio DEVILLE


Il Consigliere Alberto KOSTNER


Il Consigliere Davide MOSER


Il Consigliere Giancarlo RAMUS

